

quali il Senato sarebbe ubbligato di ^{1606.}

prosternarsi a' piedi di S.S.: che così li esortava à pigliare una risoluzione pronta, affincbe non facessero per forza, e con pregiudicio quanto potevano fare allora volontariamente, e con vantaggio; nè per altri quanto non avrebbero fatto per un Rè, che aveva il cuore, e l'inclinazione Veneziana. Il Senato rispose doppo vari ringraziamenti, che se il Papa non riparava le ingiurie fatte à loro col rivocare le sue Censure, non potevano trattare con esso lui: Che quando le censure sarebbero levate, udirebbero le proposizioni del Rè: Che non avevano offeso alcuno nella loro protestazione, mà s'erano solamente difesi per far vedere à tutto il mondo, che volevano continuare di vivere buoni Catolici: Che per quanto riguardava gli Spagnuoli, la Republica saprebbe bene difendere la sua libertà contr' essi; e che in fine farebbe per sua Maestà Cristianissima quanto non farebbe mai per alcun' altro Prencipe.